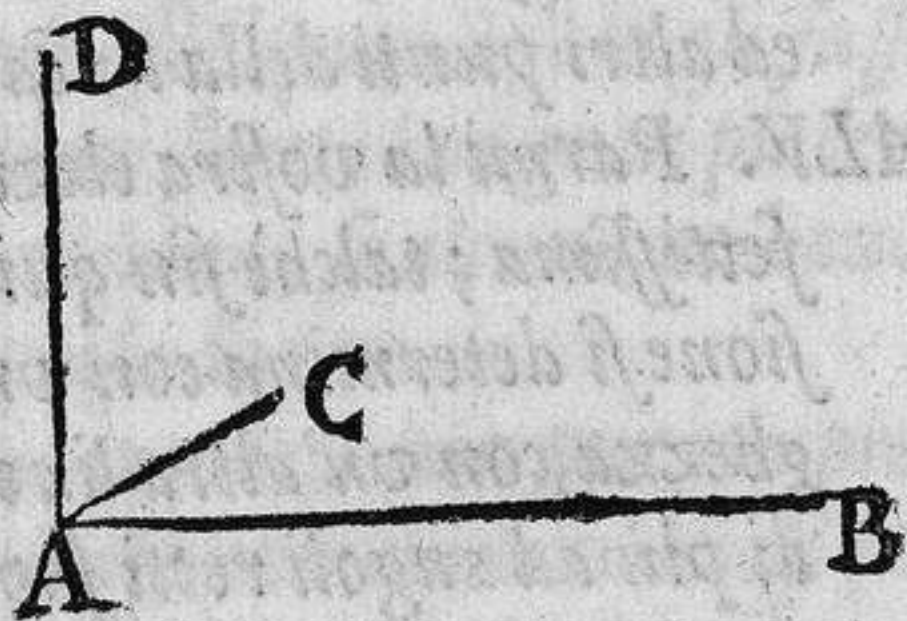


ne delle misure, e da esso farete partire una retta linea, come determinatrice della prima misura, cioè della lunghezza, bisognerà per necessità, che quella, che dee definir la larghezza, si parta ad angolo retto sopra la prima, e che quella, che ha da notar l'altezza, che è la terza dimensione, partendo dal medesimo punto formi pur con le altre due, angoli non obliqui, ma retti: e così dalle tre perpendicolari haurete, come da tre linee une, e certe, e breuissime, determinate le tre dimensioni A.B. lunghezza A.C. larghezza A.D. altezza; e perchè chiara cosa è che al medesimo punto non può concorrere altra linea, che con quelle faccia angoli retti, e le dimensioni dalle sole linee rette, che tra di loro fanno angoli retti, deono esser determinate, adunque le dimensioni non sono più che 3. e chi ha le 3. le ha tutte, e chi le ha tutte è diuisibile per tutti i versi, e chi è tale è perfetto, &c.



SIMP. E chi lo dice, che non si possan tirare altre linee? e perchè non poss'io far venir di sotto vn'altra linea sino al punto A. che sia a squadra con l'altre?

SALV. Voi non potete sicuramente ad vn'istesso punto far concorrere altro, che tre linee rette sole, che fra di loro costituiscano angoli retti.

SAGR. Si perchè quella, che vuol dire il Sig. Simplicio par'a me, che sarebbe l'istessa D.A. prolungata in giù, & in questo modo si potrebbe tirarne altre due, ma sarebbero le medesime prime tre non differenti in altro, che doue hora si toccano solamete, all'ora si segherebbero, ma non apporterebbero nuoue dimensioni.

Nelle proue naturali, non si deue ricercar l'esattezza geometrica.

SIMP. Io non dirò, che questa vostra ragione non possa esser concludente, ma dirò bene con Aristotile, che nelle cose naturali non si deue sempre ricercare una necessità di dimostrazion Matematica.

SAGR. Si forse doue la non si può hauere, ma, se qui ella ci è, perchè non la volete voi usare? Ma sarà bene non ispendere più parole in questo particolare, perchè io credo, che il Signor Saluiati ad Aristotile, & a voi, senza altre dimostrazioni, haurebbe concesso il Mondo esser corpo, & esser perfetto, e perfettissimo, come opera massima di Dio.

Salu. Così